



Delibera Collegio Docenti del 27.05.2020

SOMMARIO

PREMESSA

1. RIFERIMENTI NORMATIVI
2. RIPROGETTAZIONE ATTIVITA' DIDATTICO-EDUCATIVA E PROGETTUALE
D'ISTITUTO - DIDATTICA A DISTANZA (DAD)
3. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA
4. VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA
5. RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ IN DAD - VALUTAZIONE AUTENTICA –
REPORT
6. IL CREDITO SCOLASTICO NELLA CLASSE QUINTA
7. INCLUSIONE NELLA DAD
8. AMMISSIONE CON VOTAZIONI INFERIORI A SEI DECIMI. PIANO DI
APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO
9. CRITERI GENERALI SUI TEMPI E LE MODALITA' DELLA DaD

ALLEGATI

1. AREA DELLE COMPETENZE TRASVERSALI PCTO
2. COMPORTAMENTO IN DAD
3. FORMAT RENDICONTAZIONE PCTO ASL
4. GRIGLIA 2019-20 DAD PER LIVELLI E INTERVALLI
5. GRIGLIA UNICA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE A DISTANZA PER ALUNNI
CON-PEI DIFFERENZIATO
6. MODELLO PAI
7. MODELLO PIA
8. GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

PREMESSA

Nella fase attuale di emergenza sanitaria determinata dalla pandemia COVID-19, la sospensione delle lezioni in aula, con conseguente drastica riduzione delle interazioni educative in presenza, ha mutato radicalmente il tradizionale scenario organizzativo della scuola.

Da qui la necessità per l'Istituto di doversi rapidamente riorganizzare per assicurare il diritto all'istruzione attraverso la didattica a distanza (DaD), nelle modalità attuative sincrona e/o asincrona.

Senza attribuire alla tecnologia il potere taumaturgico di risolvere i problemi, è stato gioco forza necessario fruire delle sue potenzialità per supportare la didattica a distanza o anche, in generale, per favorire l'arricchimento culturale degli studenti in un periodo in cui le distanze interpersonali sono necessarie per tutelare la salute di tutti. Questa operazione ha evidenziato, altresì, la possibilità di diversificare l'offerta formativa mediante il supporto di metodi comunicativi e interattivi e di personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.

Si rende ora necessario esplicitare nel PTOF la coerenza del processo di insegnamento/apprendimento della didattica a distanza, le modalità di verifica e le procedure delle valutazioni che dovranno, necessariamente, tenere conto di questa specifica didattica.

Il presente documento vuole essere uno strumento pratico di consultazione per i docenti dell'Istituto.

Ne scaturisce, pertanto, la necessità di dover condividere indirizzi e criteri adeguati per la valutazione in relazione alla delicata contingenza, con particolare attenzione agli studenti con BES.

Il presente documento di integrazione al PTOF per l'a.s. 2019/2020 trae origine dalle

indicazioni del Ministero dell'Istruzione circa la necessità tenere salda la relazione didattica con gli studenti e le studentesse promuovendo la didattica a distanza al fine di “mantenere viva la comunità di classe e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento” (Ministero dell'Istruzione, nota prot. n. 388 del 17 marzo 2020).

Si intende, inoltre, sostenere l'operato dei docenti attraverso la condivisione di procedure, criteri e riferimenti, mentre si ribadisce la necessità di realizzare la didattica per competenze per affermare la centralità dello studente e valorizzare l'apprendimento cooperativo.

In questi giorni la nostra comunità scolastica sta dando prova di grande responsabilità nel garantire il fare scuola con una didattica adeguata e supportata da mezzi tecnologici messi a disposizione, dando dimostrazione di notevole capacità di riorganizzazione e gettando le basi per trasformare questa fase critica in una opportunità.

Il tutto è volto a migliorare ancor di più il sistema istruzione, in modo che, una volta passata l'emergenza, l'Istituto risulti ancora più competitivo.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è redatto in ottemperanza alla seguente normativa specifica:

- decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;
- decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori

disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

- decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- nota del Ministero dell'istruzione n. 278 del 6 marzo 2020;
- nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020;
- nota del Ministero dell'istruzione n. 323 del 10 marzo 2020;
- nota del Ministero dell'istruzione prot. 388 del 17.03.2020 avente per oggetto: "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza";
- decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020;
- decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, relativo alle linee per la gestione della conclusione dell'anno scolastico;
- ordinanza ministeriale n. 10 del 16/05/2020 concernente l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli Esami di Stato;
- ordinanza ministeriale n. 11 del 16/05/2020 relativa alla valutazione degli esiti finali

di apprendimento degli alunni frequentanti le classi del primo e secondo ciclo di istruzione e alle strategie e modalità dell'eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti.

2. RIPROGETTAZIONE ATTIVITA' DIDATTICO-EDUCATIVA E PROGETTUALE D'ISTITUTO - DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

7

E' stato necessario riesaminare, da parte di ciascun docente, la progettazione di inizio anno, ovvero rimodulare le competenze, abilità e conoscenze disciplinari da trattare nel periodo di emergenza, in riferimento alla sopravvenuta necessità di attuare la didattica a distanza (riduzione/semplificazione obiettivi di apprendimento e/o conoscenze, strategie di interazione/comunicazione, mezzi/strumenti digitali e materiali di studio, modalità di verifica/valutazione, ecc.).

La riprogettazione, integrativa di quella iniziale (limitatamente al suddetto periodo), è stata redatta utilizzando il modello apposito realizzato dell'Istituto ed inviata alla casella di posta elettronica dello stesso. Essa ha tenuto conto di quanto già definito a livello di curricolo d'istituto ad inizio d'anno scolastico.

Trattandosi di una programmazione con modalità didattica nuova, pur tenendo conto dell'esperienza maturata, è stato necessario attuare un continuo confronto diretto e, principalmente, una sinergia di forze ulteriormente coesa tra i docenti e la Dirigente scolastica.

In base a quanto stabilito dalla nota ministeriale prot. 388 del 17 marzo 2020, i singoli consigli sono stati chiamati ad operare un riesame con rimodulazione della progettazione didattica di ciascuna delle classi sulla base delle esigenze relative all'emergenza da covid-19 e dell' attivazione della modalità di didattica a distanza.

3. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Come modalità di attuazione della didattica a distanza sono stati indicati i seguenti strumenti alcuni dei quali già previsti nel vigente PTOF :

- a. il Registro Elettronico per l'assegno e la consegna di materiale didattico;
- b. la piattaforma Edmodo per assegnare compiti e fornire spiegazioni, inviare schemi esplicativi e segnalare articoli di approfondimento relativi agli argomenti spiegati;
- c. Google Meet per tenere con l'intera classe lezioni in modalità sincrona, durante le quali ogni studente può interagire con l'insegnante e con gli altri studenti;
- d. altre risorse, quali videolezioni autoprodotte o materiale messo a disposizione dalle varie case editrici, email, servizi di messaggistica istantanea.

La DaD ci indica un parziale ripensamento delle tipologie di prove da somministrare agli studenti. Il digitale rende possibile mettere in campo verifiche non tradizionali che consentono di attivare molteplici competenze.

Le verifiche, pertanto, potranno essere le seguenti:

- Presentazioni individuali o di gruppo
- Produzioni testuali di tipo creativo, approfondimenti personali, interviste, articoli, dibattiti
- Produzioni testuali scritte su tematiche ampie
- Prodotti di gruppo
- Quiz o altre prove di tipo strutturato
- Rielaborazioni personali conclusive di un percorso
- Verifica sulle conoscenze al termine delle videolezioni
- Prove sulle competenze

Verifiche in modalità sincrona e asincrona

- ✓ **SINCRONA:** verifiche orali saranno strutturate sotto forma di colloquio con ruoli definiti e di conversazione, evitando la forma della classica interrogazione.

Esse saranno attuate mediante l'uso di tool di videoconferenza con collegamento con tutta la classe con il piccolo gruppo.

- ✓ **ASINCRONA:** verifiche scritte strutturate tramite somministrazione di testi o con consegna attraverso la classe virtuale in piattaforma e si configurano come compiti a tempo. La classe virtuale in piattaforma consentirà di poter consegnare verifiche scritte di diversa natura a seconda delle discipline e delle scelte del docente.

Oltre alle annotazioni già quotidianamente fatte sul registro elettronico Axios, ogni docente compila, per la progettazione didattica settimanale, un diario di bordo contenente l'indicazione degli argomenti, modi e tempi di monitoraggio degli apprendimenti, degli orari delle lezioni on line in forma sincrona e delle altre forme di condivisione dei materiali didattici a distanza in forma asincrona.

Tutti i modelli relativi alla rimodulazione della progettazione in modalità DaD, il diario di bordo e la rimodulazione PEI per DaD sono stati pubblicati nell' apposita sezione del sito web.

4. VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

La Legge n. 27/2020, all'art. 87, c. 3ter ha equiparato l'attività didattica a distanza a quella in presenza ai fini della valutazione, completando così il percorso di legittimazione di quanto si sta operando nella DAD.

Si premette che:

- per l'art. 2, c. 3 del D.L. n. 22/2020, in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza;
- l'art. 87, c. 1 della L. 27/2020 conferma, fino alla cessazione dello stato di emergenza, il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa: la DAD è una forma di lavoro agile, stante l'impossibilità di svolgere il servizio di insegnamento in presenza;

- per l'art. 87, c. 3ter della L. 27/2020 la valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

La DAD attivata ha consentito di dare continuità all'azione educativa e didattica intrapresa e, soprattutto, di non perdere il contatto "umano" con gli studenti, supportandoli in un momento di particolare complessità e ansia.

Attraverso la DAD è stato possibile:

- raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità live;
- lavorare senza spostarsi da casa ottemperando, alle disposizioni di divieto di spostamenti non necessari;
- diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
- personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.

Anche la didattica a distanza implica una dimensione valutativa sia pure con modalità specifiche in considerazione della novità e dell'eccezionalità della situazione.

La Dad è prevalentemente orientata alle competenze e, tenuto conto che le modalità di verifica non possono essere le stesse di quelle effettuate in presenza, nel valutare emergono competenze quali la capacità di socializzazione e di aprirsi a relazionare con gli altri, la creatività nell'adempiere alle consegne, l'empatia, l'impegno e la partecipazione.

Il processo di valutazione che conduce allo scrutinio finale, si articola in tappe diverse che implicano una valutazione formativa in itinere, una valutazione complessiva periodica e una conseguente valutazione finale.

Il Decreto legge 8 aprile 2020, n°22, oltre a introdurre il principio del recupero degli apprendimenti nell'a.s. 2020/21, ha specificato la necessità di considerare, per il corrente anno scolastico caratterizzato dalla DAD, due elementi fondamentali di valutazione:

- il processo di apprendimento;
- gli esiti di apprendimento conseguiti in relazione alla programmazione svolta.

Gli esiti finali di apprendimento, pertanto, devono essere parametrati a quanto realmente svolto in ambiente DAD e alle caratteristiche di quanto fatto nel nuovo particolare contesto di apprendimento.

Le pratiche valutative attuate nel tempo vanno così ripensate per valorizzare altre e diverse dimensioni della valutazione:

PERSONALE - Attenzione alle competenze trasversali personali che gli alunni mostrano nell'ambito dei processi educativi e formativi che i docenti stanno mettendo in atto.

DIDATTICA - Attenzione alle strategie operative messe in campo dagli alunni nell'esecuzione delle consegne e nella gestione delle proposte formative.

COGNITIVA - Prevede l'impiego di un indicatore dinamico, cioè il livello di maturazione, che analizza i progressi degli alunni rispetto alle situazioni di partenza, e di un indicatore statico che guarda, invece, ai risultati conseguiti in termini di apprendimento.

SOCIALE - Attenzione alle dinamiche di interazione e collaborazione tra docenti e alunni e all'interno del gruppo classe.

METACOGNITIVA - Attenzione alla capacità degli alunni di richiamare e mettere in relazione le conoscenze e le competenze acquisite, anche in contesti nuovi e complessi come quello attuale, ma anche di riflettere, in un'ottica di costante miglioramento, sui processi formativi e sulle strategie di apprendimento adottate.

Ciascuna delle dimensioni di valutazione può tradursi in una serie di indicatori valutativi:

PERSONALE - Impegno Interesse Partecipazione

DIDATTICA - Correttezza e rispetto delle consegne date anche nei tempi assegnati per il loro termine Metodo di studio Organizzazione del lavoro

COGNITIVA - Livello di maturazione Livello di apprendimento

SOCIALE - Grado di interazione con i compagni, e di contributo alla creazione di un clima propositivo collaborazione; capacità di formulare richieste di aiuto e/o di offrire proprio contributo

METACOGNITIVA - Capacità di reperire autonomamente strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace e di rispondere a situazioni non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali.

E' evidente, pertanto, che dal momento che la DAD è diversa dall'attività didattica in presenza, anche la valutazione in DAD ha una sua peculiare specificità.

Le modalità di verifica, quindi, diverse da quelle in uso nella ordinaria didattica in presenza, mantengono l'elevato valore formativo in quanto strumenti fondamentali per regolare e guidare il processo di apprendimento. Inoltre, per uniformare i comportamenti valutativi dei docenti, devono essere utilizzate griglie di valutazione condivise e personalizzate in base alle esigenze delle singole discipline nei dipartimenti e nei consigli di classe. Tali griglie, oltre alla dimensione dell'apprendimento, tengono conto della valutazione dell'impegno dell'alunno, della sua partecipazione e della sua puntualità in DAD.

Un aspetto complesso che si è dovuto affrontare è stato il rapporto tra le valutazioni raccolte durante le attività didattiche in presenza (cioè durante il primo periodo di valutazione e comunque durante il periodo di tempo intercorrente tra l'inizio dell'anno scolastico in corso e l'ultimo giorno di lezione in presenza) e le valutazioni di carattere soprattutto formativo raccolte con vari strumenti durante il periodo di DAD.

Alla luce dell'ordinanza ministeriale 16 maggio 2020, n.11, nella valutazione finale degli alunni è necessario considerare nel loro insieme sia i voti raccolti in presenza che le valutazioni raccolte a distanza per giungere ad una sintesi complessiva. I consigli di classe nello scrutinio

finale, pertanto, procederanno alla valutazione ed assegneranno i voti nelle singole discipline indipendentemente dall'ammissione finale in deroga all'anno successivo.

La citata ordinanza n.11 ha stabilito strumenti e criteri sia per l'ammissione sia per la valutazione finale degli studenti. Le disposizioni, in essa contenute, hanno dato attuazione al decreto legge n.22/2020 con riferimento sia alle misure di valutazione degli alunni sia in tema di prestazioni didattiche del personale docente nella utilizzazione degli strumenti informatici e tecnologici.

Il consiglio di classe è chiamato a procedere alla valutazione finale degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi.

Oltre ai voti assegnati in termini numerici, con riferimento alle singole prestazioni, la valutazione dell'attività di didattica a distanza sarà fondata sulla valorizzazione dello studente sulla base degli indicatori e descrittori di cui all'allegata griglia.

5. RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ IN DAD - VALUTAZIONE AUTENTICA – REPORT

La verifica è il processo di raccolta e analisi di dati per riscontrare se i risultati attesi da un'attività di apprendimento sono stati raggiunti. A tal fine è necessaria una pianificazione attenta da parte del Consigli di classe per mettere a punto strumenti appositamente predisposti in caso di adozione di modalità di verifica non tradizionali.

La nota del Ministero dell'istruzione n.338 del 17 marzo 2020, in base anche alla normativa vigente regolata dalla Legge 107/2015 (comma181, lettera i.1) ha evidenziato l'importanza di rimodulare, sulla base delle nuove ed attuali esigenze e attraverso una accorta organizzazione delle attività conformi alla nuova realtà della DaD, i criteri valutativi e nuove modalità di valutazione del comportamento al fine responsabilizzare tutta la comunità scolastica e le famiglie.

La rendicontazione della DAD sarà diretta alla:

- valutazione degli EFFETTI CONCRETI PRODOTTI dal lungo periodo di attuazione della DAD didattica a distanza e di SOSPENSIONE delle ATTIVITA' DIDATTICHE IN PRESENZA;
- valutazione degli ESITI della applicazione della DIDATTICA a DISTANZA e DIGITALE per il periodo febbraio-marzo;
- raccolta documentale e sintesi delle evidenze della progressione degli APPRENDIMENTI degli ALUNNI e delle ALUNNE e del livello GLOBALE della FORMAZIONE raggiunta dagli alunni e alunne;
- valutazione del RACCORDO tra gli ESITI e la DOCUMENTAZIONE della Didattica a distanza e gli esiti della formazione in presenza effettuata prima del periodo emergenziale ai fini del profilo UNICO di studenti e studentesse;
- comunicazione agli alunni ai fini della loro AUTOVALUTAZIONE e alle famiglie ai fini della PARTECIPAZIONE al processo di VALUTAZIONE, degli esiti della DIDATTICA A DISTANZA;
- raccordo con le VALUTAZIONI effettuate dal MIUR nella sua articolazione come Ministero dell'Istruzione relative ai risultati dei periodi di sospensione delle attività didattiche;
- valutazione della efficacia ORGANIZZATIVA e dei COMPORTAMENTI COOPERATIVI di tutti i membri della COMUNITA' SCOLASTICA;
- valutazione delle trasformazioni compiutesi - previste ed inedite - nelle PRASSI e nei COMPORTAMENTI di docenti, alunni, famiglie, organizzazione scolastica.

Si allegano al presente documento i modelli e le griglie per la rendicontazione, i report e la valutazione degli apprendimenti e comportamento.

6. IL CREDITO SCOLASTICO NELLA CLASSE QUINTA

Il punteggio massimo conseguibile come credito scolastico ai sensi dell'OM n. 10 del 16 maggio 2020, concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per

l'anno scolastico 2019/2020, per i tre anni di corso è pari a 60 punti: 18 punti per il terzo anno, 20 per il quarto anno e 22 per il quinto anno. L'esito dell'operazione di conversione del credito è stata comunicata agli studenti e alle famiglie tramite i consueti canali di comunicazione, al fine di rendere consapevole ciascun alunno della nuova situazione.

L'istituto, nell'ambito della propria autonomia decisionale, adotta liberamente criteri e modalità da seguire per la formalizzazione della deliberazione del credito e stabilisce che per l'attribuzione del punteggio più alto o più basso entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti, si valutano:

1. particolare assiduità della frequenza scolastica;
2. partecipazione al dialogo educativo caratterizzato da particolare interesse e impegno tenendo anche conto del profitto che l'alunno/a ne ha tratto compresa la partecipazione attiva, alla didattica a distanza nel periodo di emergenza covid-19;
3. positiva partecipazione ad attività integrative e complementari (alternanza scuola-lavoro, corsi extracurricolari e/o attività inerenti il percorso scolastico o che contemplino una crescita e una valorizzazione della persona che il Consiglio di Classe intenda certificare) organizzate dalla scuola;
4. rispetto del regolamento scolastico;
5. media dei voti con cifra decimale pari o superiore a cinque;
6. comportamento apprezzabile in ordine alle competenze trasversali di cittadinanza, compreso l'impegno nel sociale inteso come costruzione di competenze anche in ambiente non formale e informale;
7. atteggiamento rivolto all'apertura verso modelli di sviluppo sostenibile e tolleranza rispetto alle differenze di genere, di religione, di etnia e di modello culturale di riferimento.

Allo studente sarà attribuito il credito secondo la seguente modalità:

- presenza di uno o due indicatori: fascia bassa della banda corrispondente alla media scolastica;

- presenza di tre o più indicatori: fascia alta banda corrispondente alla media scolastica.

Si riportano le tabelle di conversione del credito scolastico per gli Esami di Stato a.s.2019/2020 ai sensi della citata OM n. 10 del 16 maggio 2020.

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	11
4	12
5	14
6	15
7	17
8	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	8-9
$5 \leq M < 6$	10-11
$M = 6$	12-13
$6 < M \leq 7$	14-15
$7 < M \leq 8$	16-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

7. INCLUSIONE NELLA DAD

La didattica a distanza (DAD) è una modalità sostitutiva e integrativa del dialogo educativo che avviene abitualmente nelle aule scolastiche. L'emergenza attuale ha messo in risalto la valenza altamente inclusiva della scuola. Sono stati stanziati provvedimenti economici che hanno permesso la fruizione della DAD alle famiglie in difficoltà, al fine di migliorare la qualità dell'inclusione scolastica.

Porre attenzione all'inclusione è un dovere per una scuola attenta ai bisogni personalizzati di ogni allievo e va ulteriormente valorizzata nella didattica a distanza, ove i devices tecnologici pongono giocoforza uno schermo tra docente e studenti e viceversa. È in questa modalità infatti che il divario digitale assume la sua forma più rischiosa perché possibile elemento di divario tra coloro che riescono a maneggiare autonomamente un'applicazione e gli altri studenti che hanno bisogno di supporto continuo; Per evitare tale possibile eventualità, è anche qui cruciale mettere con decisione al centro la dimensione relazionale e la cura delle componenti emotivo-affettive; ciò significa creare una comunità solidale di apprendimento, che si fondi su solidi principi, caratterizzata dal rispetto delle differenze individuali.

L'inclusione si basa su molti fattori e, in particolare: la fiducia instaurata tra docenti, alunni e famiglie; la presenza e la disponibilità di mezzi e strumenti idonei ad una didattica personalizzata; una leale e concreta collaborazione tra tutti gli educatori coinvolti.

Il docente di sostegno, in tale situazione di emergenza, oltre ad essere insegnante di tutti gli alunni della classe, è stato garante del diritto allo studio dei discenti affidatigli, ha affiancato l'alunno con disabilità durante le lezioni on-line e ha contribuito a renderle il più possibile inclusive. L'obiettivo è stato non solo facilitare e fornire feedback sui contenuti, mediando con strumenti e metodologie individualizzati la trasmissione del sapere, ma anche creare occasioni di rinnovata socializzazione in un ambiente condiviso, seppure virtuale, con l'intero gruppo classe.

L'Istituto ha programmato attività didattiche inclusive "dedicate" e ove è emersa la necessità di ripensare la didattica, i contenuti e le metodologie, il docente di sostegno ha curvato e ricalibrato il PEI, coinvolgendo il consiglio di classe e informando le famiglie.

Nell'attuale situazione di emergenza la DAD è stato uno strumento molto utile, non solo per rispondere alle esigenze didattiche generali, ma anche per i bisogni degli alunni BES, la cui inclusione rimane obiettivo prioritario dell'azione formativa, nonostante la presenza di difficoltà di carattere tecnico e logistico. Per quanto riguarda l'organizzazione per gli alunni con disabilità il docente curricolare ha operato in comune accordo con il docente di sostegno e con l'assistente educatore ogniqualvolta l'allievo ha mostrato difficoltà nella comprensione, nella pianificazione dei propri ritmi o nel configurare e utilizzare i sistemi software e hardware.

Il percorso didattico ha previsto per ogni singolo allievo BES la possibilità di scegliere tempi e luoghi di studio e di personalizzare, entro certi limiti, la sequenza di apprendimento dei contenuti evitando i temi sconosciuti.

Le metodologie e gli strumenti utilizzati sono stati scelti in base alle caratteristiche di ciascun alunno, partendo dai PEI e dai PDP, che di caso in caso, sono stati oggetto di modifiche ed aggiustamenti concordati con il consiglio di classe ed i genitori.

Le famiglie sono sempre state coinvolte e tenute al corrente di tutte le attività svolte. Durante le lezioni sincrone i docenti di sostegno sono sempre stati coinvolti e opportunamente sono state predisposte video lezioni e registrazioni personalizzate per il singolo allievo o per piccoli gruppi, compresi anche per quegli alunni non certificati che hanno, comunque, evidenziato difficoltà nell'apprendimento.

Sono stati previsti momenti di contatto individuale tra alunno e docente, anche attraverso video chiamate e chat, allo scopo di mantenere una comunicazione continua e costante con le figure di riferimento ed i compagni di classe. Anche nell'ambito dell'inclusione sono stati previsti modelli e griglie di valutazione dedicati che si allegano al presente documento.

8. AMMISSIONE CON VOTAZIONI INFERIORI A SEI DECIMI. PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO

L'ordinanza ministeriale n°11 del 16 maggio 2020, nell'attuare il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, consente indipendentemente dalle valutazioni nelle singole discipline l'ammissione alla classe successiva. Dovrà essere predisposto dai docenti un piano individualizzato per recuperare quanto non è stato appreso per chi sarà ammesso con insufficienze o, comunque, con livelli di apprendimento non pienamente raggiunti. L'integrazione degli apprendimenti partirà da settembre e potrà proseguire, se necessario, durante tutto l'anno scolastico 2020/2021. È da ricordare che solo nei casi in cui i docenti del Consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, perduranti e già opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, con motivazione espressa all'unanimità, si potrà procedere alla non ammissione alla classe successiva

Il Piano di Apprendimento Individualizzato (art. 6 commi 1,3,4,5 OM) va predisposto dal consiglio di classe per gli alunni ammessi alla classe successiva con una o più insufficienze o con livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati (ciò ai sensi dell'art. 2/2 del D.lgs. 62/2017)..

Nel Piano, che va allegato al documento di valutazione finale, per ciascuna disciplina, sono indicati gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare e le specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Le attività previste nel Piano, ai fini del recupero o del consolidamento dei livelli di apprendimento, costituiscono attività didattica ordinaria ed avranno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020; integreranno, ove necessario, il primo trimestre o quadrimestre e proseguiranno, se necessarie, per l'intero a.s. 2020/21; tali attività saranno realizzate

attraverso l'organico dell'autonomia, adottando forme di flessibilità didattica e organizzativa; a tal fine potranno contribuire le iniziative progettuali.

9. CRITERI GENERALI SUI TEMPI E LE MODALITA' DELLA DaD

Sono stati predisposti dai Consigli di Classe il calendario delle lezioni e una scansione delle attività in modalità sincrona o asincrona.

Le attività si svolgeranno tenendo conto di un equilibrato bilanciamento tra le attività di didattica asincrona/sincrona privilegiando ove possibile le iniziative sincrone, compatibilmente con gli impegni dei docenti e la possibilità di collegamento degli studenti da valutare caso per caso.

Tra le attività sincrone si elencano, in modo non completamente esaustivo le Dirette con piattaforme di web meeting (Skype, Jitsi, Cisco Webex et similia). Esercitazioni e test utilizzando funzione specifica di Aule virtuali o piattaforme (WeSchool, Fidenia et similia).

Il docente comunica per tempo il proprio calendario di attività sincrone alla propria classe utilizzando l'agenda del registro elettronico o il registro elettronico o altra modalità individuata. Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (così come esplicitato in precedenza) con conseguente valutazione.

A discrezione del docente è possibile individuare modalità di riproposizione della lezione affinché la stessa sia disponibile in modalità asincrona per gli studenti assenti.

Il docente farà presente ad alunni e famiglie i possibili rischi cui si potrà incorrere nel momento in cui si facciano circolare immagini o video riprese non autorizzate o con scopi differenti dal fine per cui sono state realizzate.

Le attività sincrone andranno calendarizzate con criterio - "stabilendo, se superiori alle 3 ore, una pausa" di almeno 30 minuti tra le prime due ore e le altre due - al fine di evitare che il docente o lo studente sia applicato al monitor in continuità per tempi lunghi.

Per i docenti con “orario potenziato” o docenti di religione con 18 classi è possibile considerare tra le attività sincrone anche eventuali "sportelli didattici dedicati", organizzati in maniera condivisa con il consiglio di classe o con il team dei docenti contitolari.

Le attività asincrone, come più volte precisato, sono tutte le attività che prevedono da parte del docente la predisposizione e la consegna agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento.

Il tempo / impegno per studente di tutte queste attività va commisurato al peso di ciascuna disciplina entro il monte ore complessivo della classe in questione. La consegna dei compiti richiesti da parte dello studente è obbligatoria, salva opportuna e documentata giustificazione o altra determinazione soggetta a valutazione da parte del docente o del consiglio di classe.

Tutte le ore di attività sincrone sono ricondotte ad un'unità didattica di 50 minuti.

Il calendario è stato predisposto dai consigli di classe tenendo conto del numero di ore curricolari delle singole discipline;

Gli orari delle lezioni in modalità sincrone o asincrona devono essere articolati preferibilmente nella fascia oraria antimeridiana ed eccezionalmente nell'arco dell'intera giornata sulla base delle esigenze rilevate dell'utenza e/o in ordine all'organizzazione del lavoro del docente.

Cerreto Sannita (BN), 27/05/2020

Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 27/05/2020 tenutasi in modalità telematica, a modifica ed integrazione pro tempore al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/20, per le esigenze scaturite dall'emergenza sanitaria.

ELENCO ALLEGATI

1. AREA DELLE COMPETENZE TRASVERSALI PCTO
2. COMPORTAMENTO IN DAD
3. FORMAT RENDICONTAZIONE PCTO ASL
4. GRIGLIA 2019-20 DAD PER LIVELLI E INTERVALLI
5. GRIGLIA UNICA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE A DISTANZA PER ALUNNI
CON-PEI DIFFERENZIATO
6. MODELLO PAI
7. MODELLO PIA
8. GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

AREA DELLE COMPETENZE TRASVERSALI PCTO	VALUTAZIONE IN DECIMI*
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	
Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini	
Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni	
Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma	
Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva	
Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi	
Capacità di creare fiducia e provare empatia	
Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi	
Capacità di negoziare	
Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni	
Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera	
Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress	
Capacità di mantenersi resilienti	
Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo	
Competenze in materia di cittadinanza	
Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico	
Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi	
Competenza imprenditoriale	
Creatività e immaginazione	
Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi	
Capacità di trasformare le idee in azioni	
Capacità di riflessione critica e costruttiva	
Capacità di assumere l'iniziativa	
Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma	
Capacità di mantenere il ritmo dell'attività	
Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri	
Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio	
Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza	
Capacità di essere proattivi e lungimiranti	
Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi	
Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia	
Capacità di accettare la responsabilità	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia	
Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali	
Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente	
Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità	
VALUTAZIONE DEI RISULTATI	

*Selezionare per ciascun ambito le competenze individuate come obiettivi del percorso con una X e valutare solo quelle (in decimi).

❖ **COMPORAMENTO***

	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO	IMPARARE AD IMPARARE	1. Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
			Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
			Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
			Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
			Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
	COMUNICARE	2. Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
			Comunica in modo corretto.	9
			Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
			Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
			Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
	COLLABORARE E PARTECIPARE	3. Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
			Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
			Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
			Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
			Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4. Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità esemplari.	10
			Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
			Frequenza e puntualità buone.	8
			Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7
			Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
		5. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
			Rispetta attentamente le regole.	9
			Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
			La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7
			Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6
		6. Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
			Ha avuto un comportamento responsabile.	9
			Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8
			Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
			Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)				≤ 5
*Il voto del comportamento scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti alle 6 voci (indicatori) arrotondando all'intero più vicino. Principali riferimenti normativi: DPR 249/1998; L 169/2008 (art. 2); DM 5/2009; DPR 122/2009 (art. 7); DLgs 62/2017 (art. 1 c. 3).				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA (DL del 22/02/2020)

INDIRIZZO _____ CLASSE _____ MATERIA _____		STUDENTE COGNOME E NOME _____		Periodo Dal _____ al _____	
DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO		SOFT SKILLS		GIUDIZIO	
				PUNT.	
SAPERE	Conoscenza dei contenuti disciplinari	✓ Capacità comunicativa (si esprime in modo logico e lineare)	LIVELLO AVANZATO LIVELLO INTERMEDIO LIVELLO BASE LIVELLO NON RAGGIUNTO	9-10	
		✓ Capacità di apprendere in maniera continuativa		7-8	
		✓ Capacità di Interagire o proporre attività rispettando il contesto		6	
				≤ 5	
SAPER ESSERE	Competenze specifiche disciplinari	✓ Capacità di gestione delle informazioni (sa utilizzare i dati)	LIVELLO AVANZATO LIVELLO INTERMEDIO LIVELLO BASE LIVELLO NON RAGGIUNTO	9-10	
		✓ Capacità di pianificare ed organizzare (sa selezionare e gestire la fonti)		7-8	
		✓ Capacità di Problem solving (dimostra competenze logico-deduttiva)		6	
				≤ 5	
SAPER FARE	Competenze trasversali	✓ Capacità di raggiungere un obiettivo (Argomenta e motiva le proprie idee/opinioni)	LIVELLO AVANZATO LIVELLO INTERMEDIO LIVELLO BASE LIVELLO NON RAGGIUNTO	9-10	
		✓ Adattabilità		7-8	
		✓ Autonomia		6	
		✓ Spirito di iniziativa (sa dare un interpretazione personale)		≤ 5	
INDICATORI SPECIFICI DAD	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI			PUNT.
PARTECIPAZIONE (attività sincrone proposte, come video conferenze ecc., e alle attività asincrone)	puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità (a)sincrona come esercizi ed elaborati	PUNTUALE (secondo la data di consegna richiesta)			9-10
		ABBASTANZA PUNTUALE (una consegna disattesa secondo la data di consegna)			7-8
		SALTUARIO (la metà degli invii richiesti), MA CON RECUPERO DI CONSEGNE PRECEDENTI			6
		SELETTIVO/OCCASIONALE (meno della metà degli invii richiesti)/NESSUN INVIO			≤ 5
ESECUZIONE DELLE CONSEGNE (collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli	Presentazione del compito assegnato	ORDINATA E PRECISA			9-10
		NON SEMPRE ORDINATA E PRECISA			7-8
		SUFFICIENTEMENTE ORDINATA E PRECISA			6
		NON ORDINATA E POCO PRECISA			≤ 5
	Qualità del contenuto	APPREZZABILE/APPROFONDITO			9-10
		APPORTO PERSONALE ALL'ATTIVITA'			
	COMPLETO/ADEGUATO APPORTO PERSONALE NEL COMPLESSO			7-8	
	ADEGUATO ALL'ATTIVITA'				

gruppi)	ABBASTANZA COMPLETO(rispetto alle consegne) / ESSENZIALE APPORTO PERSONALE NON SEMPRE ADEGUATO ALL'ATTIVITA'	6
	INCOMPLETO/SUPERFICIALE(frammentario) APPORTO PERSONALE NON ADEGUATO ALL'ATTIVITA'	≤ 5

VOTO COMPLESSIVO _____/10_____

(Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti agli indicatori, sommando e dividendo per sei i punteggi.)

SCHEDA UNICA VALUTAZIONE PROVE A DISTANZA

Considerata la grande varietà di tipologie di prove orali e scritte, in sincrono e/o asincrono, realizzabili nella DAD, si propone la seguente griglia di valutazione unica per tutti i docenti e per tutte le discipline, i cui indicatori (personalizzabili per le diverse esigenze delle discipline) dovranno essere presi come riferimento per la valutazione di tutte le prove di qualsiasi tipologia somministrate in DAD.

Annotazioni:

es. particolare chiarezza/confusione nell'esposizione, originalità/plagio nella presentazione, rapidità/lentezza nella risposta.....

Giudizio complessivo:

(è la valutazione che emerge dall'analisi e dalle eventuali annotazioni del docente, formulato con la scala di valutazione)

Tipologia della prova

(strumento/i usato/i, es. video-colloquio, elaborato in asincrono, test con tot. domande a scelta multipla e a risposte brevi ... o più stimoli es. un test Kahoot e qualche intervento in videolezione; un elaborato in asincrono e un modulo Google come test sul linguaggio acquisito, correzione orale di esercizi assegnati di compito)

IL DOCENTE

**Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI differenziato
(DL del 22/02/2020)**

**GRIGIA DI VALUTAZIONE DAD
ALUNNI CON PEI DIFFERENZIATO**

Nome e cognome alunno (<i>iniziali</i>):		Classe:		
Livelli raggiunti	Livello non adeguato 4-5	Livello adeguato 6	Livello intermedio 7-8	Livello avanzato 9-10
Interazione a distanza con l'alunno e/o con la famiglia dell'alunno				
Interazione a distanza con l'insegnante e/o con il gruppo classe				
Partecipazione alle attività proposte				
Rispetto delle consegne nei tempi concordati				
Completezza del lavoro svolto				
Capacità di lavorare con i vari dispositivi informatici				
Sviluppo delle competenze attese				
Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai sette indicatori, sommando e dividendo per sette i punteggi.			/10

La presente valutazione è condivisa con

Il docente per le attività di sostegno

I docenti

N.B.

Saranno rispettate le modalità operative, di verifica e i criteri di valutazione eventualmente indicati nei rispettivi PEI e successiva possibile integrazione, tenendo conto delle misure dispensative e compensative stabilite.

La presente griglia con i relativi criteri, inerente la modalità di valutazione a distanza potrà esser suscettibile di modifiche o adattamenti a seguito di nuove Indicazioni Ministeriali.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARAFA-GIUSTINIANI"

Piazza Luigi Sodo n. 2 - 82032 CERRETO SANNITA(BN) - C.F. 92048810623 - Cod.mecc.BNIS022003
<http://www.carafagiustiniani.edu.it> bnis022003@istruzione.it bnis022003@pec.istruzione.it

PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO
Allegato allo scrutinio finale del _____

CONSIGLIO DELLA CLASSE _____ SEZIONE _____

ALUNNA/O _____

Quadro generale

(Riportare il profilo didattico dell'alunna/o; descrivere la frequenza, il comportamento, le difficoltà generali; specificare discipline nelle quali non ha raggiunto gli obiettivi programmati)

Disciplina:

- **CONTENUTI DA CONSOLIDARE:** *(Sulla base delle griglie di valutazione utilizzate, riportare quali conoscenze, abilità e competenze non sono state acquisite)*
- **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DA CONSEGUIRE O DA CONSOLIDARE:** *(Indicare in modo sintetico gli obiettivi di apprendimento da raggiungere per superare le lacune evidenziate con riferimento a quelli indicati nella programmazione attuata)*
- **SPECIFICHE STRATEGIE PER IL RECUPERO E IL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI:**
(Descrivere con quali modalità, metodologie e tempi saranno svolte le attività di recupero nel prossimo anno scolastico)
Tempistica: *(Primo periodo - con verifica ed eventuale riprogrammazione nel secondo periodo)*
Metodologia: ...
Strumenti: *(distinguere tra strumenti per DIP e strumenti per DAD)...*

Cerreto Sannita, _____

Firma dei docenti del Consiglio di classe

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Giovanna Caraccio



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARAFA-GIUSTINIANI"

Piazza Luigi Sodo n. 2 - 82032 CERRETO SANNITA(BN) - C.F. 92048810623 - Cod.mecc.BNIS022003
<http://www.carafagiustiniani.edu.it> bnis022003@istruzione.it bnis022003@pec.istruzione.it

PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
Allegato allo scrutinio finale del _____

CONSIGLIO DELLA CLASSE _____ SEZIONE _____ INDIRIZZO _____

Quadro generale della classe

(Descrivere la situazione generale della classe, tenendo presente le attività didattiche svolte nel corso di tutto l'anno scolastico e soffermandosi nello specifico sull'attività didattica a distanza)

Obiettivi formativi trasversali: competenze chiave di cittadinanza

(Definire qui gli obiettivi educativi fissati per la classe nella progettazione di classe non realizzati e da integrare)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARAFA-GIUSTINIANI"

Piazza Luigi Sodo n. 2 - 82032 CERRETO SANNITA(BN) - C.F. 92048810623 - Cod.mecc.BNIS022003
<http://www.carafagiustiniani.edu.it> bnis022003@istruzione.it bnis022003@pec.istruzione.it

Obiettivi didattici trasversali:

(Definire qui gli obiettivi didattici trasversali fissati per la classe nella progettazione di classe non realizzati e da integrare)

Da compilare eventualmente per ciascuna Disciplina: *(i docenti individuano le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno scolastico e i relativi obiettivi di apprendimento)*

Disciplina: _____

- **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DA CONSEGUIRE O DA CONSOLIDARE:** *(Indicare in modo sintetico gli obiettivi di apprendimento per la classe che non è stato possibile raggiungere rispetto alla programmazione originaria, in conseguenza della sospensione delle attività didattiche in presenza; questo scostamento si desumerà dalla relazione finale del docente.)*

- **SPECIFICHE STRATEGIE PER L'INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:** *(Descrivere con quali modalità, metodologie e tempi saranno svolte le attività di recupero nel prossimo anno scolastico)*

Cerreto Sannita, _____

Firma dei docenti del Consiglio di classe

**La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Giovanna Caraccio**

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				